



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Tel. 0371 42 00 22 - Fax 0371 42 68 08
e-mail: pmattea@notariato.it

Notaio Dott. PIERCARLO MATTEA

Piazza della Vittoria, 47 (Galleria)
26900 LODI

N. 30579 di racc.

N. 205683 di rep.

Esente da bollo - Art. 17 D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460; art. 27-bis Tabella all. D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642; art. 82, comma 5 D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2026 - duemilaventisei,
il giorno 9 - nove, del mese di marzo,
alle ore 17.00 - diciassette.

In Lodi, Piazza della Vittoria n.47.

Avanti a me Dottor Piercarlo Mattea Notaio residente in Lodi ed iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è presente il signor:

FERRARI Fabio, nato a Lodi il giorno 8 ottobre 1972, residente a Borghetto Lodigiano, in Via Kennedy n. 29, codice fiscale FRR FBA 72R08 E648B, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA" - già ONLUS, con sede in Borghetto Lodigiano, Via Cavallotti n. 21, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private presso la Regione Lombardia al n. 1822, iscritta al Registro delle Imprese di Lodi n. REA LO-1455743, codice fiscale 92505570157.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo il quale, in detta sua qualifica, mi richiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, all'adunanza del Consiglio di Amministrazione della suddetta Fondazione, indetta in questo luogo, giorno ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

01. Approvazione nuovo Statuto della Fondazione "Ing. P. Zoncada" a seguito dell'applicazione del D.Lgs. n° 117/2017 e ad adempimenti.

Assume la presidenza dell'adunanza, per unanime designazione dei presenti, esso Presidente del Consiglio di Amministrazione signor FERRARI Fabio il quale, con il consenso di tutti gli intervenuti, chiama me Notaio a fungere da segretario.

Quindi il Presidente constata e fa constatare:

- che l'adunanza è stata regolarmente convocata mediante avviso di convocazione inviato a tutti gli amministratori e all'Organo di Controllo in data 27 febbraio 2026;

- che sono presenti, oltre ad esso Presidente, i consiglieri:

* VERANI MARCO, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 17 luglio 1984, residente a Borghetto Lodigiano, in Via Carducci n. 11, codice fiscale VRN MRC 84L17 I274N - Vice Presidente;

* PINCIROLI Gian Franco, nato a Borghetto Lodigiano il 12 giugno 1953, residente a Borghetto Lodigiano, in Cascina Nicolina n. 4, codice fiscale PNC GFR 53H12 A995J - Consigliere;

* CHIESA PAOLO, nato a Casalpusterlengo il 6 settembre 1950, residente a Borghetto Lodigiano, in Via Verdi n. 43, codice



Notaio
Dott. Piercarlo Mattea
Piazza della Vittoria, 47
26900 LODI
Tel. 0371 42 00 22
pmattea@notariato.it

Registrato a LODI
il 11/03/2026
al N. 1625
Serie 1T
Esatti € =====



Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

fiscale CHS PLA 50P06 B910U - Consigliere;

* BELTRAMETTI Paolo, nato a Vizzolo Predabissi il 6 gennaio 1979, residente a Borghetto Lodigiano, in Piazza Mercato n. 6, codice fiscale BLT PLA 79A06 M102Z - Consigliere;

e quindi l'intero Consiglio di Amministrazione in carica;

- che per l'Organo di Controllo è presente il Dottor MEAZZA Luigi Mario, nato a Sant'Angelo Lodigiano il 18 febbraio 1964, residente a Lodi Vecchio, in Località Ca' de' Racchi n. 4, codice fiscale MZZ LMR 64B18 I274Y, iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Lodi al n. 171 A, e al Registro dei Revisori Contabili al n. 92745.

Dichiara pertanto l'adunanza regolarmente costituita ed atta a deliberare ai sensi di legge e di Statuto.

Indi il Presidente apre la trattazione dell'ordine del giorno illustrando la proposta di un nuovo testo di Statuto, da adottare affinché la Fondazione possa acquisire la qualifica di Ente del Terzo Settore ed iscriversi al RUNTS.

Udita l'esposizione del Presidente, il Consiglio all'unanimità dei presenti, con voto palese,

delibera

1. Di approvare il nuovo testo di statuto, contenente le norme necessarie alla Fondazione per assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore, con la denominazione

"FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA ETS".

2. Di delegare al Presidente signor FERRARI Fabio ogni potere per dare materiale esecuzione alla presente delibera e per introdurre nella stessa e nell'allegato statuto ogni modifica che fosse chiesta dalle autorità competenti ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

Lo statuto come sopra approvato viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", previa lettura da me datane alla comparente ed al Consiglio.

L'adunanza conferma che la FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA aderisce alla Rete Associativa denominata "UNEBA ETS" (Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di Assistenza Sociale) con sede in Roma, Via Gioberti n. 60, codice fiscale 80114590583.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore 17.25.

Il presente verbale, avente per scopo l'adeguamento dello Statuto della Fondazione alla normativa in materia di Terzo Settore, è esente da imposte di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117.

Del presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive.

L'atto è scritto da persona di mia fiducia e da me completato su tre facciate fin qui di un foglio.

F.to: FERRARI FABIO

F.to: PIERCARLO MATTEA Notaio

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Allegato "A" al n. 30579/205683 di rep.

STATUTO FONDAZIONE "Ing. Pietro Zoncada" ETS

- PREMESSE STORICHE -

Tra il 1932 ed il 1933 per l'interessamento del parroco Mons. Giuseppe Rolla, il settantacinquenne Ing. Pietro Zoncada, borghettino, tramite convenzione, provvede ad erigere un nuovo Ospedale Ricovero su terreno di sua proprietà alla cascina Fugazzina in via Cavallotti, la cui prima pietra è posta domenica 23 aprile 1933. Il 14 dicembre 1933 il Commendatore Zoncada firma il preliminare di donazione del nuovo edificio Ricovero al Comune, perfezionato il 6 giugno 1935 con atto n° 6565/3878 a rogito dott. Bulloni, notaio in Lodi, con l'obbligo di costituire al più presto un Ente autonomo denominato "Ricovero Ospedale Comm. Ing. Pietro Zoncada fu Cav. Matteo". Preliminare e rogito, con le relative prescrizioni, costituiscono le "Tavole di Fondazione" del Ricovero Zoncada. L'1 gennaio 1936 entra in funzione il nuovo Ricovero Ospedale Zoncada, la cui gestione, in attesa dell'erigendo Ente Morale autonomo, è affidata alla Congregazione di Carità – presto trasformata per Legge in E.C.A. (Ente Comunale Assistenza).

Durante la seconda guerra mondiale il Ricovero si amplia (1940 e 1941) e riceve la ricchissima eredità di Maria Forni, vedova Celeste Forni, i lasciti Giuseppe Gritti e Achille Zanaboni. Il 19 aprile 1942 il Comune adempie alla puntuale originaria prescrizione del donatore Zoncada trasferendo formalmente area e stabile del Ricovero di Via Cavallotti all'Erigendo Ente Morale Ricovero Ospedale, con atto n. 7028 – 483 dott. B. Curti Pasini notaio in San Colombano.

Il Ricovero ora è gestito ed amministrato direttamente dall'ECA.

A seguito della soppressione degli ECA – il cui presidente è membro di diritto nel Consiglio della Casa di Riposo – si rende necessaria la modifica statutaria, esecutiva dal 6 dicembre 1989, quando il Presidente della Regione Lombardia, con decreto n. 25730, approva la variazione all'art. 17 dello Statuto vigente dal 1955 circa la composizione e la durata del Consiglio di Amministrazione del Ricovero Zoncada, così come predisposta (15.05.1989) dal Commissario Straordinario Lassini Roberto (1988-1990), e successivamente confermata dal TAR il 31 marzo 1990 ed il 22 marzo 1994, a seguito ricorso comunale.

Ulteriori modifiche statutarie (DGR n. VI/47224 del 22.12.1999 – Decreto DG Famiglia ... n° 870 del 04.02.2010 – Decreto DG Reddito di autonomia ... n° 416 del 16.05.2016) fissano la composizione del Consiglio di Amministrazione nella forma attuale.

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 1 – Origine, denominazione, sede

L'Ente avente la denominazione di **Fondazione "Ing. Pietro Zoncada"** trae origine dalle "Tavole di Fondazione" del Ricovero Ospedale "Zoncada", in premessa richiamate.

E' stato eretto in Ente Morale con DPR n. 1035 del 08.08.1955 con configurazione di IPAB.

E' stato trasformato in persona giuridica privata in virtù della Delibera Giunta Regionale n° VII/15915 del 30.12.2003 ed è retto dalle disposizioni di cui agli artt. 12 e segg. C.C. e dal presente Statuto.

Ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 111 (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore") e, in quanto compatibile, del Codice civile e delle relative disposizioni di attuazione, è costituita la Fondazione Ing. Pietro Zoncada ETS.

La Fondazione utilizzerà, nella denominazione ed in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "Ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS".

ART. 2 – Attività e scopi

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria, attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale stabilite come da commi successivi del presente articolo, in conformità alle disposizioni contenute nel presente Statuto e nel Codice del Terzo settore.

Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali la fondazione esercita, in via esclusiva o principale, le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 D.Lgs. 117/2017¹:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo

L'Istituzione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione può stabilire forme di raccordo e collaborare con soggetti, pubblici e privati, operanti con analoghe finalità, anche in vista della possibile gestione associata di servizi e presidi.

La Fondazione ha per scopo di provvedere principalmente all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane versanti in condizioni di non autosufficienza, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale); in secondo luogo l'intervento in campo sociale della Fondazione può essere indirizzato verso tutti i soggetti deboli con interventi mirati, destinati a quelle fasce svantaggiate di popolazione individuate (ove necessario) con apposito atto di Consiglio.

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o utenti residenti in primis nel Comune di Borghetto Lodigiano e successivamente nei Comuni appartenenti all'ASL della provincia di Lodi o delle altre ASL della Regione Lombardia.

Sono compresi negli scopi della Fondazione:

- l'allestimento di Residenze Sanitarie Assistenziali, Strutture Protette e Case di Riposo e, in genere, di ogni altra struttura o servizio utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane e non, in condizione di autosufficienza oppure parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- l'organizzazione e l'erogazione, ove e se possibile, di servizi e prestazioni di ricovero pieno, di ricovero diurno, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia di carattere sanitario che sociale;
- l'organizzazione e l'erogazione, ove e se possibile e nei limiti stabiliti dalla normativa, di prestazioni ambulatoriali, fisioterapiche e riabilitative a favore della cittadinanza utilizzando le strutture e le attrezzature dell'Ente;
- la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano nei settori di attività;
- la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione, anche attraverso l'attuazione di iniziative sperimentali.
- concorrere alla realizzazione del sistema socio-sanitario di ambito territoriale, zonale e può convenzionarsi con l'ASL e con gli altri Enti Pubblici per l'erogazione di prestazioni a rilievo sanitario e socio-assistenziale;



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione può svolgere attività diverse dalle attività di interesse generale, purché a carattere strumentale e secondario e compatibili con la sua natura di Fondazione e di Ente del Terzo Settore, e nei limiti consentiti dalla legge.

La fondazione può esercitare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 117/2017.

Con norme di carattere regolamentare o con altre forme di disposizioni interne saranno disciplinati i requisiti per l'ammissione o la dismissione degli assistiti, nonché il trattamento degli ospiti, secondo principi improntati alla parità di condizione, al rispetto della libertà o della dignità della persona ed all'adeguatezza delle prestazioni e dei servizi. Le modalità di funzionamento, la disciplina del personale, l'erogazione dei servizi, la gestione e l'accesso alle strutture dell'Ente saranno disciplinati da uno o più regolamenti esecutivi che, dopo la relativa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, saranno trasmessi all'Autorità di Vigilanza.

La Fondazione provvede alla redazione ed approvazione della Carta dei Servizi, per stabilire le essenziali forme di garanzia e di sicurezza riservate agli ospiti.

Nello svolgimento delle proprie attività la Fondazione può avvalersi di volontari, in conformità alle previsioni di cui agli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017.

ART. 3 – Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni mobili ed immobili quali risultanti dall'inventario redatto in data 30 giugno 2003, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente con deliberazione n. 49 del 16 ottobre 2003, e successive variazioni ed integrazioni.

Il patrimonio della fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie di cui all'art. 2 del presente statuto, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Tale patrimonio potrà essere incrementato da:

- eredità, lasciti e donazioni con tale specifica destinazione e da ogni altra entrata destinata per deliberazione del Consiglio di Amministrazione ad incrementarlo;
- sopravvenienze attive non utilizzate per il conseguimento degli scopi istituzionali;
- contributi a destinazione vincolata.

E' comunque fatto salvo l'obbligo di provvedere alla conservazione ed al mantenimento del patrimonio fatta salva la possibilità di sua trasformazione.

ART. 4 – Mezzi finanziari –

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione persegue i propri scopi mediante l'utilizzo di:

- a) rendite patrimoniali;
- b) contributi di persone fisiche e di persone giuridiche sia pubbliche che private;
- c) proventi, lasciti e donazioni non destinati ad incrementare il patrimonio;
- d) rette ed entrate derivanti dall'erogazione di servizi e prestazioni.
- e) corrispettivi derivanti dall'esercizio delle attività di cui all'art. 2;
- f) proventi derivanti dall'eventuale svolgimento di attività diverse rispetto a quelle istituzionali di interesse generale;
- g) proventi derivanti dall'attività di raccolta fondi svolta anche in forma organizzata e continuativa ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo; nonché nei casi espressamente previsti dall'art. 8, comma 3, D.Lgs. 117/2017.

Gli utili o avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali. In particolare, gli utili o gli avanzi di cui sopra devono essere reimpiegati nelle attività di natura sanitaria e socio-sanitaria.

ART. 5 – Organi –

Organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo;
- il Revisore legale dei Conti.

La Fondazione è altresì dotata di un Segretario e/o Direttore Amministrativo.

Tutte le cariche elettive hanno la durata di 5 anni e possono essere riconfermate.

Ogni qualvolta venisse meno un membro del Consiglio di Amministrazione, si fa luogo alla sostituzione.

I nuovi membri decadranno dalla carica insieme agli altri al termine del quinquennio. Tutte le cariche elettive sono gratuite.

ART. 6 – Presidente –

Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente.

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente dell'Ente, il Vice Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione possono essere revocati dal Consiglio di Amministrazione stesso, qualora emergessero a loro carico i seguenti fatti:

- a) fallimento;
- b) condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incide sulla sua moralità o per delitti di associazione di tipo mafioso o di favoreggiamento;
- c) atti contrari alla Costituzione;
- d) reiterata violazione di Legge;
- e) violazione delle norme statutarie.

ART. 7 – Compiti del Presidente –

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti dei terzi e in giudizio ha tutti i poteri attinenti l'ordinaria amministrazione nei limiti delegati dal Consiglio di Amministrazione.

Spetta al Presidente:

- a) determinare l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio di Amministrazione;
- b) convocare e presiedere le adunanze del Consiglio di Amministrazione;
- c) curare, coadiuvato dal Segretario, l'esecuzione dei verbali del Consiglio di Amministrazione;
- d) sviluppare ogni attività finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente;
- e) esercitare la sorveglianza sull'andamento morale ed economico dell'Istituto;
- f) esercitare le funzioni di ordinaria amministrazione che gli possono essere delegate in via generale dal Consiglio di Amministrazione; esercita altresì le funzioni di straordinaria amministrazione che gli possono essere delegate di volta in volta e per singoli affari;
- g) autorizzare le spese sostenute dai Consiglieri per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'articolo 8; nel caso di spese sostenute dal Presidente l'autorizzazione verrà rilasciata dal Vice Presidente;
- h) assumere nei casi di urgenza e ove non sia possibile una tempestiva convocazione del Consiglio di Amministrazione, i provvedimenti indifferibili ed indispensabili al corretto funzionamento dell'Istituzione sottoponendo gli stessi alla ratifica del Consiglio di Amministrazione medesimo nella seduta immediatamente successiva del Consiglio di Amministrazione e comunque entro il termine improrogabile di 30 giorni dalla data di assunzione del provvedimento.

ART. 8 – Consiglio di Amministrazione –

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri compreso il Presidente, così di seguito individuati:

- 1) il Parroco o Amministratore Parrocchiale pro-tempore della Parrocchia di San Bartolomeo apostolo di Borghetto Lodigiano;
- 2) un residente da almeno 5 anni ininterrotti a Borghetto Lodigiano designato dal Sindaco su proposta del Consiglio Comunale;
- 3) un membro designato dalla Regione Lombardia nominato dal Presidente della G.R. tra cittadini residenti a Borghetto Lodigiano da almeno 5 anni ininterrotti;
- 4) un membro designato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale, organo consultivo delle Parrocchie di Borghetto Lodigiano – Casoni, individuato tra cittadini residenti in Borghetto Lodigiano da almeno 5 anni ininterrotti;
- 5) un rappresentante dell'Associazione borghettina di volontariato "Mons. Segrada" individuato tra cittadini residenti in Borghetto Lodigiano da almeno 5 anni ininterrotti;

L'onere della verifica dei requisiti necessari alla nomina è in capo all'Ente che effettua la designazione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.Lgs. 117/2017. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio dura in carica 5 anni decorrenti dalla data di insediamento dell'organo collegiale ed i suoi membri possono essere riconfermati senza interruzione più di una volta.

Le cariche dei Consiglieri, Presidente, Vice Presidente sono gratuite salvo il rimborso delle spese autorizzate dall'organo competente sostenute per l'esercizio delle funzioni amministrative e sempre che siano proporzionali come previsto dall'art.8 del D.lgs. 117/17.

Il Consiglio di Amministrazione entrante si insedia su convocazione del Presidente uscente.

Non possono essere nominati membri del Consiglio di Amministrazione coloro che:

- si trovino in una delle condizioni previste dall'art. 2382 del Codice Civile
- siano dipendenti in servizio della Fondazione o abbiano con essa un rapporto di collaborazione remunerato
- ricoprano la carica di: a) Presidente, Assessore o Consigliere regionale – b) Presidente o Consigliere provinciale – c) Sindaco del comune ove ha sede la Fondazione – d) Amministratori di altri Enti locali territoriali (consorzi di Enti lo-

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

cali, Unioni di Comuni, etc... - e) Amministratori o Organi di vertice di soggetti, pubblici o privati, che gestiscono RSA

ART. 9 – Durata e rinnovo del Consiglio di Amministrazione –

I componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino alla data di naturale scadenza dell'organo di amministrazione secondo quanto previsto dall'articolo precedente; entro tale data deve essere predisposta ed effettuata la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione.

ART. 10 – Decadenza e cessazione dei consiglieri –

Oltre a quanto stabilito dall'articolo 6 del presente Statuto, i componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente, previa contestazione delle motivazioni agli interessati.

Il provvedimento di decadenza è definitivo.

In caso di dimissione di uno dei Consiglieri, il Presidente nè da comunicazione al soggetto titolare della competenza alla nomina affinché si provveda alla sostituzione; analoga comunicazione deve essere fatta in caso di cessazione dell'incarico per altre cause (decadenza).

I consiglieri nominati in surroga restano comunque in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Amministrazione.

Le dimissioni o la decadenza della maggioranza dei componenti l'organo di amministrazione comportando in ogni caso la decadenza dell'intero collegio.

ART. 11 – Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio, nei termini previsti dalla normativa vigente successivamente alla chiusura dell'esercizio, fatti salvi eventuali rinvii nei termini fissati dalla Legge; in via straordinaria si raduna ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno tre Consiglieri.

Le adunanze sono indette con invito scritto, firmato dal Presidente e contenente l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare, da far pervenire agli interessati almeno tre giorni prima delle sedute ordinarie e almeno 24 ore prima delle sedute straordinarie, per le quali la convocazione può essere effettuata anche per posta elettronica o a mano.

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le sedute del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto di chi presiede la riunione viene duplicato.

Per le modifiche statutarie è necessaria la presenza di tutti i Consiglieri in carica nonché la maggioranza dei quattro quinti dei voti ed il voto favorevole del Presidente.

In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime il Consiglio di Amministrazione può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'ordine del giorno.

Le adunanze possono svolgersi anche in video-conferenza, anche in forma mista, purché siano garantite l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione in tempo reale a discussione e votazioni.

ART. 12 – Verbali e deliberazioni del Consiglio di Amministrazione –

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri che lo compongono e con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa senza diritto di voto il Segretario Direttore Amministrativo, che assolve alle funzioni di segretario del Consiglio stesso e provvede alla stesura ed alla registrazione dei verbali o delle deliberazioni adottati dal Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza od impedimento del Segretario tali operazioni saranno affidate ad uno dei Consiglieri intervenuti. E' altresì possibile che su invito del Presidente possano intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione esperti o funzionari dell'Ente per relazionare su punti o argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il verbale o le deliberazioni dell'adunanza sono firmati dal Presidente e dal Segretario Direttore Amministrativo oltre ad ogni Consigliere; quando qualcuno degli intervenuti si allontani o rifiuti di firmare ne viene fatta menzione sulla deliberazione o nel verbale dell'adunanza.

I verbali e le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dovranno essere scritti in apposito libro verbali, firmato in ogni suo foglio dal Presidente e dal Segretario Direttore Amministrativo.

ART. 13 – Compiti del Consiglio di Amministrazione –

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione sono conferiti i più ampi poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Fondazione.

In particolare, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione, spettano ad esso:

- a) Approvare il Bilancio d'esercizio e il bilancio sociale, ove previsto per legge, nonché la relazione sulla gestione e sulle attività della Fondazione;
- b) delibera, con la presenza unanime del Consiglio e con il voto favorevole di almeno i quattro quinti dei suoi componenti (con voto favorevole del Presidente), le modifiche dello Statuto da sottoporre all'Autorità competente per l'approvazione secondo le modalità di legge;
- c) le deliberazioni sulla destinazione dei fondi patrimoniali;
- d) nominare l'Organo di controllo e il Revisore dei conti;
- e) delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le vendite di beni mobili ed immobili, l'accettazione di liberalità, l'assunzione d'obbligazioni, le operazioni ipotecarie, cancellazioni, rinunce, surroghe o postergazioni d'ipoteche, assunzioni mutui e/o finanziamenti, scoperti e fidi di conto corrente, factoring (cessione del credito);
- f) l'approvazione dei regolamenti, protocolli, procedure e linee guida per il funzionamento dei servizi interni socio sanitari, amministrativi e contabili e l'ordinamento e le istituzioni fondamentali sulle attività dell'Ente;
- g) provvede alla nomina del Presidente e del Vice Presidente tra i propri membri e nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo dell'Ente, stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario e/o Direttore Amministrativo della Fondazione.
- h) delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche ed approva le convenzioni con le istituzioni operanti nel settore socio sanitario assistenziale;
- i) provvede alla programmazione delle assunzioni del personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- l) delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli a lui spettanti per Statuto.
- m) la determinazione delle rette e delle tariffe per la fruizione dei servizi erogati dalla fondazione.
- n) l'istituzione o soppressione di servizi nonché le convenzioni ad esse relative.
- o) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permuta, i contratti che non siano espressamente previsti in altri atti fondamentali del Consiglio di Amministrazione o che ne costituiscano mera esecuzione o che, comunque non rientrino nell'ordinaria amministrazione o nella competenza del Segretario Direttore della Fondazione.
- p) l'approvazione della formazione o dell'aggiornamento periodico dell'inventario dei beni mobili ed immobili.
- q) documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

all'art. 6 D.Lgs. 117/2017.

- r) la designazione di istituto/i di credito per la gestione del servizio di cassa.
- s) l'autorizzazione al Presidente a stare o resistere in giudizio

ART. 14 – Il Segretario / Direttore Amministrativo –

Il Segretario / Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Egli collabora con il Presidente in particolare nella attuazione delle deliberazioni e dei verbali del Consiglio di Amministrazione e provvede alla corrispondenza, alla redazione dei verbali/deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e alla conservazione dell'archivio della Fondazione.

Svolge tutte le funzioni ad esso delegate dal Presidente e/o dal Consiglio di Amministrazione; in particolare il Segretario-Direttore Amministrativo:

- a) è responsabile ed adotta qualsiasi provvedimento concernente il personale dipendente;
- b) provvede alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'Ente e ne risponde al Consiglio di Amministrazione;
- c) firma gli ordinativi di pagamento e di incasso;
- d) stipula i contratti con i dipendenti;
- e) fatte salve le competenze di approvazione in capo al Consiglio di Amministrazione, il Segretario Direttore Amministrativo procede alla stipula dei contratti.

In mancanza del Segretario-Direttore Amministrativo dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, le funzioni gestionali di cui alle lettere a), b), c), d), e) del precedente comma, possono essere affidate dal Consiglio di Amministrazione in tutto o in parte:

- 1) al Segretario Direttore incaricato con rapporto libero professionale;
- 2) ai dipendenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato incaricati della responsabilità delle aree di cui al successivo articolo 15.

ART. 15 – Struttura organizzativa –

Nella struttura organizzativa della Fondazione sono previste le seguenti tre aree:

- Area Amministrativo Contabile
- Area Socio Sanitaria Assistenziale
- Area Medica

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai vertici delle suddette aree vengono designati dal Consiglio di Amministrazione dipendenti della Fondazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed appartenenti all'area delle posizioni organizzative, ai quali sono affidati incarichi di responsabilità gestionali.

Il Consiglio di Amministrazione con proprie deliberazioni, può istituire altre aree organizzative.

Con apposito Regolamento verrà disciplinato l'ordinamento delle aree, dei servizi e degli uffici della Fondazione.

ART. 16 – Organo di Controllo

Il Consiglio di amministrazione nomina l'Organo di Controllo, che può essere monocratico oppure collegiale.

L'Organo dura in carica tre anni ed è rieleggibile senza limiti.

Il Consiglio può deliberare di affidare all'Organo di Controllo anche la revisione legale dei conti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

Al componente dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile e deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Allo stesso può spettare un'indennità di funzione definita dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 17 – Revisore Legale dei Conti –

Al superamento delle soglie previste dall'articolo 31 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, è istituito il Revisore Legale dei Conti. Il Revisore è nominato dalla Fondazione Ing.

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pietro Zoncada nella persona del Presidente, dura in carica cinque anni e può essere riconfermato; deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo precedente.

Esso dura in carica per 5 anni, con decorrenza dalla data di nomina, ed è rinominabile. In caso di anticipata cessazione dalla carica il sostituto deve essere nominato entro 30 giorni dalla data di cessazione e dura in carica per 5 anni con decorrenza della data di nomina.

Il controllo sulla gestione economico/finanziaria della Fondazione è esercitato da un Revisore dei Conti, fatti salvi gli ulteriori controlli previsti dalla legge sulle persone giuridiche private.

Il revisore può intervenire alle sedute del Consiglio di Amministrazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo.

Di ogni rilievo effettuato viene riferito allo stesso consiglio.

Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e segg. del Codice Civile.

ART. 18 – Esercizio finanziario –

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

La Fondazione redige il bilancio di esercizio, ai sensi della normativa vigente, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Entro il 30 giugno di ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve approvare e depositare il bilancio di esercizio, relativo all'anno precedente, ai sensi di legge.

Nei casi previsti dall'art. 14 del D.lgs. n. 117/2017, la Fondazione ha l'obbligo di redigere e adottare il Bilancio sociale e di dare adeguata pubblicità anche attraverso il deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore e la pubblicazione nel proprio sito internet.

Il Servizio di Cassa è affidato ad Istituti bancari di notoria solidità designati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ART. 19 – Ordinativi di Pagamento e di Incasso –

I pagamenti e le riscossioni sono effettuati sulla base di ordinativi di pagamento e di incasso a firma del Presidente e del Segretario Direttore e/o da persone da loro delegate.

ART. 20 – Regolamenti interni –

L'ordinamento, la gestione e la contabilità dei presidi e dei servizi della Fondazione e le attribuzioni dei Direttori e dei responsabili dei servizi delle aree, sono disciplinati con norme regolamentari (regolamenti, protocolli, procedure e linee guida) approvati dal Consiglio di Amministrazione o con provvedimenti diretti del Consiglio stesso.

ART. 21 – Liquidazione e Devoluzione –

La Fondazione è costituita senza limitazioni di durata nel tempo.

La Fondazione si estingue nei casi previsti dagli artt. 27 e 28 C.C.

Il Consiglio, nell'eventualità di esaurimento dello scopo istituzionale, ha l'obbligo di provvedere nei termini di legge, a trasformare il proprio scopo istituzionale a favore di altre categorie di soggetti svantaggiati.

In caso di scioglimento della Fondazione, verranno nominati uno o più liquidatori, determinandone i poteri, previa dichiarazione di estinzione da parte dell'autorità governativa, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio di cui all'art. 45 co.1 del d.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore.

ART. 22 – Norme generali –

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni del Libro Primo, Titolo II, del Codice Civile e le altre normative in materia.

ART. 23– Norme speciali –

Nell'Istituto si dovrà conservare, a perpetuità, un busto in marmo che rappresenti il Fondatore.

F.to: FERRARI FABIO

F.to: PIERCARLO MATTEA Notaio

Il Segretario

Il Presidente



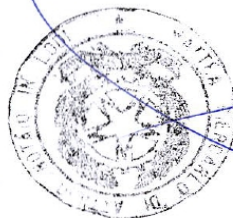
Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Copia conforme all'originale nei miei rogiti, che si rilascia per uso di legge.

Lodi,

22 APR. 2026



Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



PROVINCIA
DI LODI

Provincia di Lodi

U.O. BENI CULTURALI E BIBLIOTECHE, TURISMO
E POLITICHE SOCIALI - Terzo Settore - R.U.N.T.S.

Determinazione n° REGDE / 536 / 2026

Lodi 20-04-2026

OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE DELL'ENTE FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA ETS (REP.N. 171939; CODICE FISCALE 92505570157) NELLA SEZIONE "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D. LGS. N. 117/2017 E DEGLI ART. 16-17 DEL D.M. N. 106/2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- Il D. Lgs del 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";
- Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

Preso atto di:

- l'Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni regionali confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 e delle ulteriori funzioni regionali conferite, approvata con la d.g.r. n. 2417 del 28/05/2024 e sottoscritta il 17/07/2024, con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni regionali confermate, tra le quali è ricompresa la funzione Politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al D.Lgs. 117/2017;

- la d.g.r. n. XII/1364 del 20 novembre 2023 avente ad oggetto Determinazioni in ordine all'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in attuazione dell'art. 14 della Legge Regionale 7 agosto 2023 n. 2 che definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS come segue:

§ organizzare l'Ufficio, per tutte le sezioni di cui all'art. 46 del d.lgs. 117/2017 di competenza regionale e nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il d.m. adottato ai sensi dell'art. 53, comma 1, del d.lgs. 117/2017, in (i) un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;

§ assegnare alle sezioni territoriali di cui sopra (i), per quanto di rispettiva competenza, come determinata al punto che precede, le funzioni e le attività che il Codice riserva all'Ufficio regionale del RUNTS, riservando al livello regionale (ii) le funzioni di coordinamento e di indirizzo unitario nei confronti delle province e della Città metropolitana di Milano, nonché i rapporti con gli uffici ministeriali e delle altre Regioni e province autonome, ivi comprese la gestione delle procedure di profilazione sul portale RUNTS, la protocollazione delle istanze, l'assistenza agli utenti per quanto concerne i quesiti di tipo amministrativo e giuridico che vengono posti attraverso il portale nazionale RUNTS, nonché l'eventuale ritrasmissione dei dati di APS e ODV dai registri regionali

Il Segretario

Il Presidente



Fondazione "Ing. Pietro Zoncada" ETS

LIBRO VERBALI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

previgenti;

§ demandare a ciascuna provincia e alla Città metropolitana di Milano l'individuazione, secondo i rispettivi ordinamenti, di uno o più soggetti legittimati all'adozione dei provvedimenti di iscrizione e cancellazione degli enti dal RUNTS e degli altri provvedimenti dell'Ufficio previsti dal Codice, nonché di uno o più responsabili dei procedimenti finalizzati all'adozione dei provvedimenti e/o di uno o più addetti all'istruttoria dei procedimenti, dandone tempestiva comunicazione al livello 7 regionale per l'attivazione della procedura di accreditamento di tali soggetti all'ambiente di Back Office per la gestione telematica del RUNTS;

Vista la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lettera G) del Codice del Terzo Settore presentata dal dott. Piercarlo Mattea, Notaio in Lodi, ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis del medesimo Codice, in data 26/03/2026 per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA ETS (rep.n. 171939; Codice Fiscale 92505570157);

Visti l'art. 22, comma 1 bis del Codice del Terzo settore e gli artt. 9 e 16-17 del D.M. n. 106 del 15/09/2020;

Verificata la regolarità formale della documentazione presentata;

Preso atto altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 2.688.149,00 in conformità all'art. 22, comma 4 del Codice del terzo settore;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs 117/2017 e Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro e alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare: art. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità, art. 14 "indirizzo politico - amministrativo", art. 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- Legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1;
- DPR 361/2000;
- Titolo II del libro I del CC;
- DPR 616/77, in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Visti:

- l'art. 1 - comma 85 - della l. n. 56/2014 che elenca le funzioni della Provincia quale Ente di area vasta;
- il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Nulla ostando alla propria competenza, in quanto Dirigente preposto alla Direzione dell'U.O. 8 Beni Culturali e Biblioteche – Turismo – Politiche Sociali

DETERMINA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, del D. Lgs. n. 117/2017 e degli artt. 16/17 del D.M. n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA ETS - Codice Fiscale 92505570157 nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS.

A decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente FONDAZIONE ING. PIETRO ZONCADA ETS è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Lombardia, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Diego Carlino

(firma digitale – art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Il Segretario

Il Presidente